

H A N G A R

CALL HANGAR POINT 2025

Percorso di accompagnamento rivolto ad **organizzazioni e reti che intendono attivare un processo di trasformazione di luoghi o territori** attraverso il linguaggio **dell'arte e della cultura**.



Hangar Piemonte e le aree di intervento.

Hangar Piemonte è un'agenzia per le trasformazioni culturali della Regione Piemonte, soggetto istituzionale inter-organizzativo che opera per la progettazione e lo sviluppo di azioni strategiche d'interesse generale, realizzato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

Articola la propria azione verso le seguenti direzioni:

- offrire strumenti e competenze utili a realtà e reti che vogliono realizzare una **trasformazione culturale di luoghi e territori**.
- creare, favorire o implementare **l'attivazione di reti e di connessioni** tra soggetti pubblici e privati, individuali e collettivi che operano in ambito culturale, economico e sociale mettendo in dialogo territori e discipline differenti, così da intercettare energie e bisogni; collocandosi sulla soglia tra i settori, i saperi, gli approcci, le pratiche e le teorie.

- **valorizzare e connettere l'ecosistema** territoriale, nazionale e internazionale di cui è parte,
- mantenere uno **sguardo vivo fatto di analisi e riflessione sugli scenari del tempo presente**, individuandone le urgenze e le narrazioni, condividendo domande e traiettorie di ricerca, interrogandosi sui valori culturali di riferimento,

Nel quadro degli strumenti a disposizione della Regione Piemonte per sostenere la creazione di reti cross-settoriali e intergenerazionali, il progetto Hangar Piemonte, convoglia al suo interno una serie di professionalità, strumenti e sistemi relazionali che lo configurano inevitabilmente come uno dei soggetti in grado di sostenere l'attuazione del principio della trasversalità (ex legge regionale 11 del 1° agosto 2018) promuovendo e sostenendo la capacità del sistema culturale di intersecare e integrare diverse discipline e settori, creando un'esperienza culturale più ampia e più ricca.

1. Che cosa è Hangar Point e quali sono i suoi obiettivi.

Hangar Point è il **percorso di accompagnamento** di Hangar dedicato all'affiancamento e allo sviluppo strategico di organizzazioni e/o alle reti che operano **per la trasformazione culturale di spazi** artistici e culturali, ma anche sociali a vocazione culturale come scuole, ospedali, centri per anziani, biblioteche, parchi pubblici.

Gli obiettivi del bando sono:

- **Supportare i processi di trasformazione culturale di luoghi e territori** attraverso progetti culturali e artistici in grado di contribuire allo sviluppo di un ecosistema culturale capace di proporre/richiedere una offerta/domanda di arte e di cultura sostenibile e di qualità.
- **Incentivare lo sviluppo dell'identità di spazi e territori in relazione al loro contesto sociale, culturale ed economico** (Parigi, et al, 2018) che abbiano come primario obiettivo la costruzione di un futuro più equo e sostenibile.
- **Facilitare l'emersione del potenziale di territori** qui intesi come "raggruppamenti temporanei di persone e organizzazioni appartenenti a contesti socioculturali differenti mossi da interessi condivisi e/o da bisogni rivelati intorno ad un «sentire comune» (Loro, 2018).
- **Sostenere la creazione di modelli di governance innovativi** produttivi di valore generativo mediante approcci, strumenti, progetti capaci di attivare processi trasformativi di luoghi o territori.
- **Incoraggiare la costruzione di nuove alleanze** con soggetti locali, regionali, nazionali e internazionali per rafforzare l'ecosistema culturale e sociale intercettato.

1.1 Iniziative sinergiche

Nell'intento di **promuovere e facilitare la nascita o il consolidamento di reti ed ecosistemi culturali (...)** il bando **Hangar Point**, nella sua **undicesima edizione**, si connette con iniziative di altri attori attivi nel supporto del sistema culturale regionale, in particolare:

- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Fondazione Cariplo
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
- Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Una collaborazione che si sostanzia: nell'analisi congiunta delle progettualità candidate, nella eventuale connessione con altri bandi esistenti, nell'ottica di ampliare le opportunità per i partecipanti, creando una rete più ampia di supporto e sviluppo culturale.

Questa strategia è attuata non solo per promuovere l'innovazione e la creatività, ma anche per contribuire alla sostenibilità economica e sociale delle comunità coinvolte.

In questi termini, il Bando Hangar Point si struttura per favorire la creazione di una piattaforma di condivisione – istituzionale - necessaria per alimentare, sostenere e rafforzare i processi di rete con cui leggere le criticità e le opportunità del territorio di riferimento nell'ottica di contribuire - sul campo - allo sviluppo di politiche di intervento regionali.

1.2 A chi si rivolge

Il percorso di Hangar Point 2025 è rivolto a organizzazioni e reti, sia pubbliche che private, attive in Piemonte e impegnate nella trasformazione culturale di luoghi e territori. Questo include realtà operanti in diversi settori come quello culturale, artistico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale. Il bando invita a presentare progetti che mirano a trasformare spazi, luoghi o interi territori attraverso l'arte e la cultura, con l'obiettivo di creare un ecosistema culturale sostenibile e di qualità.

2. Struttura e caratteristiche del percorso

I progetti selezionati avranno accesso gratuito a un percorso di accompagnamento volto a:

1. Definire e sviluppare la propria **traiettoria progettuale** in linea con gli **obiettivi di trasformazione** culturale e sociale individuati.
2. Elaborare un **piano** dettagliato degli step e delle azioni da intraprendere, indicando tempistiche, risorse necessarie e responsabilità per ciascun **risultato atteso**.
3. Analizzare e valutare le **ricadute** del progetto sul territorio attraverso il rafforzamento di strategie di **rete** che si focalizzano sull'adesione a network locali o alla creazione ex novo di un sistema di rete.

Il processo verrà strutturato secondo l'approccio e gli [strumenti trans-disciplinari](#) messi a

fuoco da Hangar nel corso del precedente triennio (2022-2024).

In questi termini Hangar Point propone un percorso che prevede il coinvolgimento di un team transdisciplinare, dagli esperti con competenze nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della curatela artistica e culturale - artistico – relazionale, agli esperti di tecniche di project management puro come comunicazione strategica, fundraising, consulenza organizzativa, project management.

L'affiancamento proposto durante l'accompagnamento avviene infatti secondo un approccio sistemico orientato alla visione, al contenuto interdisciplinare della traiettoria culturale, alla struttura organizzativa e alla qualità del sistema di relazioni interne ed esterne al gruppo di lavoro nonché alla programmazione artistica e culturale della traiettoria scelta. Il supporto alle organizzazioni viene dato per mettere a fuoco la visione e per riflettere sulle azioni e attività che esistono o possono nascere dentro a questi luoghi o aree territoriali, perché è attraverso la programmazione che l'organizzazione può interpretare, dando voce e senso alla visione di un progetto. Quest'azione, concretizzandosi, va oltre sé stessa, comunicando con un territorio più ampio, attenzionando temi che contribuiscono così alla costruzione della cultura contemporanea.

L'intento, con questo approccio, è quello di accompagnare i progetti selezionati in un processo che indaga e sviluppa l'identità di un luogo in relazione alle persone che lo vivono, al gruppo di lavoro che lo gestisce e al proprio contesto artistico, culturale, sociale ed economico di riferimento, che sia in grado di agire trasformazioni sociali e culturali (Cfr., Loro, 2025).

2.1 Approccio e strumenti transdisciplinari

Complessivamente il percorso di accompagnamento Hangar Point fornirà conoscenze e competenze trasversali e verticali per orientare le organizzazioni e le reti non solo all'efficienza ma anche alla sostenibilità sociale dei processi governati e alla qualità della propria traiettoria artistica e/o culturale. L'approccio adottato per gestire la complessità dei processi trasformativi si struttura attraverso l'intreccio delle seguenti dimensioni di senso:

- **Dimensione curatoriale**, per la costruzione di una proposta progettuale che si inserisca in una precisa traiettoria di trasformazione culturale, aumentando la consapevolezza dei gruppi di lavoro attorno ai nuovi obiettivi connessi **all'ideazione e allo sviluppo di processi** di cambiamento che coinvolgono linguaggi artistici (arti visive e arti performative, progetti interdisciplinari) e/o contenuti culturali di vario tipo e per una comprensione ampia e puntuale della complessità di relazione sociali, inter-specie e culturali che le Proposte desiderano attivare.
- **Dimensione progettuale**, per la pianificazione e la metodologia di intervento suddivisa in aree di indagine, fra cui: il **Project management**, per la promozione di strumenti e

metodologie di lavoro volti a una maggiore attitudine all'analisi, al problem solving e alla capacità di prendere decisioni strategiche più efficaci ed efficienti nelle aree operative dell'organizzazione, in un'ottica di sviluppo sostenibile. **La comunicazione strategica**, per la trasmissione o il rafforzamento delle competenze e delle strategie di comunicazione utili per raccontare la propria realtà e le proprie attività e i progetti con gli strumenti più appropriati, fornendo un metodo di lavoro reiterabile nel tempo. Il **Fundraising**, per pianificare la sostenibilità economica del progetto nel tempo e l'introduzione di modelli integrati di sostenibilità, attraverso la messa a fuoco di fabbisogni e obiettivi coerenti con la strategia e la predisposizione di un piano di attività e campagne adeguate a necessità, potenziali sostenitori e strumenti disponibili o sviluppabili. La **Consulenza organizzativa**, per lo sviluppo di un solido know-how nella pianificazione economico-finanziaria e nell'ambito della gestione delle risorse umane e della struttura organizzativa, che consenta di acquisire consapevolezza delle implicazioni che le scelte strategiche e progettuali hanno sull'organizzazione e della necessità di adottare metodologie e strumenti per monitorare i parametri essenziali per la propria tipologia di attività.

- **Dimensione relazione**, per aumentare la conoscenza relativa alle **pratiche artistiche**, con particolare riferimento alle pratiche performative e ai saperi del **corpo**, che possono essere utilizzate come strumento di coesione sociale e **relazione con gli spazi e i luoghi**, e più in generale come leva di trasformazione socioculturale.

Nel corso del precedente triennio 2022-2024 Hangar ha messo a punto alcuni strumenti ereditati dal project management e li ha declinati secondo un linguaggio, una sensibilità, ed una prospettiva artistica e culturale per sostenere con più chiarezza e coerenza il percorso di trasformazione condivisa. Si tratta di **strumenti transdisciplinari**:

- Derivati da tecniche di Design Thinking ((Hangar Cultural_ Process e Project model Canvas) in continua evoluzione e interconnessi tra loro che, attraverso l'ibridazione delle competenze artistiche culturali e manageriali, orientano i progettisti verso approcci sistemici per l'atterraggio delle specifiche progettualità.
- Derivati da approcci curatoriali (Bussola) e artistici (Dialograma) applicati a contesti organizzativi per lo sviluppo del dialogo e del confronto dei saperi.

2.2 Le fasi del percorso di accompagnamento

Il percorso della durata di 18 mesi si articola in due fasi, sinteticamente riportate nella seguente tabella:

Prima fase: "Tracciare la rotta" Da maggio a dicembre 2025	Max 15 progetti A Torino e in tutte le province della	Inquadramento e potenziamento del progetto trasformativo
---	---	--

	Regione mediante un percorso - a tappe - itinerante presso gli spazi selezionati per un totale di 8 uscite	
Seconda fase: "Disegnare il proprio atterraggio" Da gennaio a ottobre 2026	Max 6 progetti A Torino, presso gli spazi selezionati e on line	Percorso di accompagnamento su misura

2.1. Fase 1 – TRACCIARE LA ROTTA *per una visione strategica*

Le Proposte Progettuali (massimo 15) che avranno superato la prima fase di selezione, secondo le modalità di cui al successivo art. 5, avranno accesso a un percorso gratuito di **inquadramento, analisi e potenziamento progettuale** della durata indicativa di 8 mesi.

La prima fase è articolata in undici giornate tra momenti networking, formazione, riflessione e lavoro accompagnati dal team transdisciplinare di Hangar. L'impegno previsto per le organizzazioni è di un incontro ogni due settimane, di circa 6 ore ciascuno nelle seguenti date:

- 7 maggio dalle 10 alle 13.30 – ***Presentazione del percorso con gli spazi vincitori della call di Hangar Point 2025***
- 20 maggio dalle 10 alle 16.30 - ***Dove siamo? Uno sguardo geopolitico per costruire le proprie strategie culturali e giornata di networking***
- 5 e 6 giugno dalle 10 alle 17 – ***Evento con focus internazionale***
- 10 e 11 luglio dalle 10 alle 17 - ***Evento con focus nazionale sulla trasformazione culturale***
- 11 Settembre dalle 10 alle 16.30 - ***Dagli impatti alla visione: una riflessione strategica per le organizzazioni culturali***
- 25 settembre dalle 10 alle 16.30 - ***Lo Scenario della trasformazione culturale***
- 9 e 23 ottobre dalle 10 alle 16.30 – ***Il Cultural Process Model Canvas come strumento di azione***
- 5 novembre dalle 10 alle 16.30 – ***Il riconoscimento, consolidamento per lo sviluppo delle reti***
- 28 Novembre dalle 10 alle 16.30 - ***Misurare, Valutare e rendicontare la sostenibilità della propria strategia culturale.***
- 4 dicembre dalle 10 alle 16.30 – ***Preparazione all'evento pubblico***
- 15 dicembre dalle 10 alle 16.30 – ***Evento di presentazione pubblica del progetto trasformativo del proprio spazio/luogo o territorio***

Al termine della Fase 1, in cui le 15 realtà selezionate avranno modo di presentare lo sviluppo delle progettualità a seguito del percorso realizzato in un momento pubblico a cui potranno partecipare anche i loro stakeholder. La presentazione sarà anche il momento per la commissione di valutazione di approfondire la conoscenza con i progetti e raccogliere le informazioni necessarie per identificare quali saranno i **6 progetti** che accederanno alla **seconda fase di accompagnamento**.

2.2 Fase 2 – “Disegnare il proprio atterraggio”

Il Percorso di Accompagnamento in questa fase si articolerà secondo **modalità miste**:

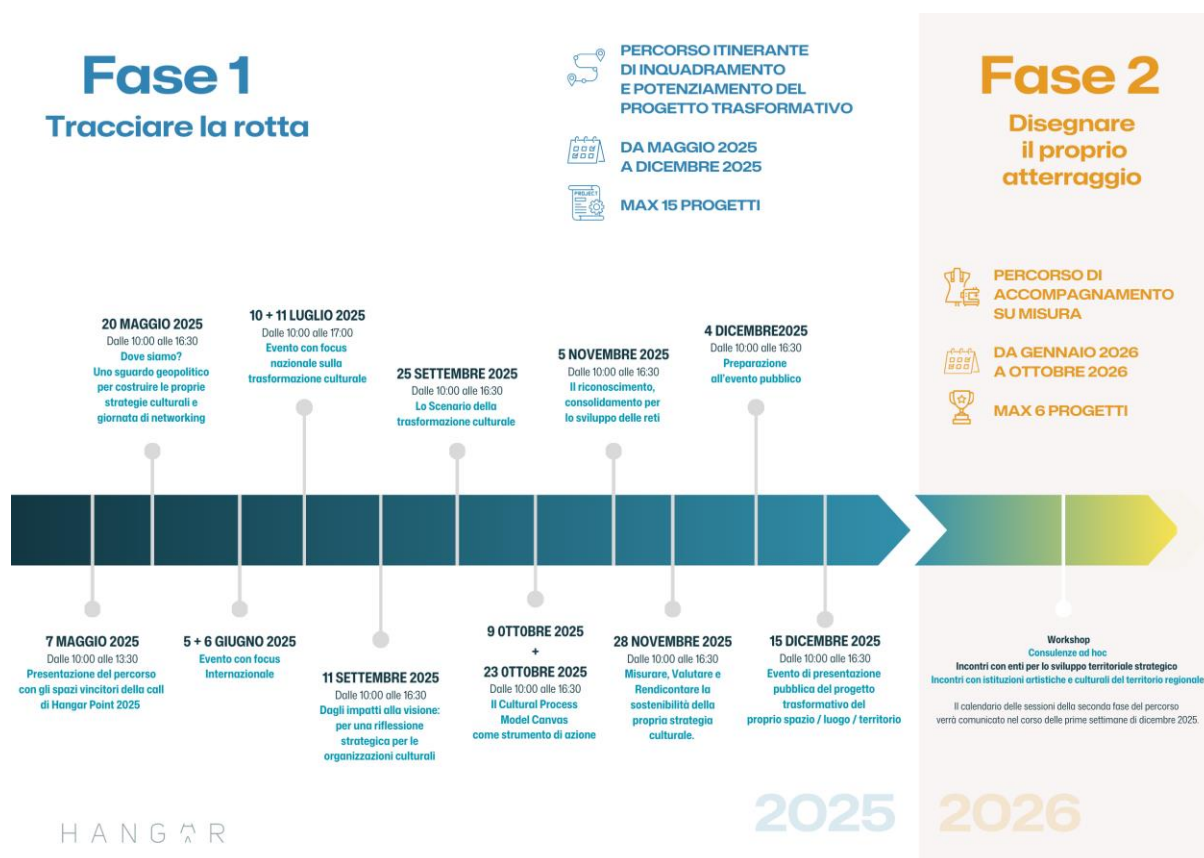
1. Momenti di incontro collettivo suddivisi in **workshop** con esperte\i e curatrici\ori in cui

ciascun ente avrà modo di confrontarsi su una tematica specifica, quale approfondimento ulteriore e trasversale rispetto a quanto il percorso propone; **consulenze ad hoc** da parte dei diversi consulenti con sportelli online dedicati rispetto ai bisogni e desideri condivisi da ciascun ente e **incontri con enti per lo sviluppo territoriale strategico e istituzioni artistiche e culturali del territorio regionale**, a cui parteciperanno tutte le realtà selezionate, con la messa a disposizione di **conoscenze specifiche** che favoriranno l'acquisizione di un **modus operandi efficace e preciso**.

2. Un accompagnamento personalizzato, funzionale all'elaborazione di **contenuti, strumenti, strategie e reti** utili per declinare la trasformazione culturale secondo le caratteristiche e le necessità delle singole proposte progettuali mediante il coinvolgimento congiunto dei propri partners strategici.

La Fase 2 si concluderà con un **evento finale**, rivolto alle realtà vincitrici e aperto a esperienze simili per raccontare la traiettoria culturale messa a fuoco, condividere le sfide affrontate e le modalità operative adottate.

Nel corso delle prime settimane di dicembre 2025 sarà comunicato il calendario delle sessioni della seconda fase del percorso per il periodo di accompagnamento del 2026.



3. PROGETTI AMMISSIBILI

Hangar invita alla presentazione dei progetti secondo le modalità previste dalla presente call:

3.1 Caratteristiche del progetto da presentare.

Le realtà pubbliche e private attive in Piemonte in ambito culturale, artistico, sociale, educativo, assistenziale ed ambientale sono invitate a presentare una proposta progettuale con cui uno spazio/luogo o un territorio viene trasformato attraverso azioni e attività culturali capaci sia di coinvolgere la comunità e numerosi dei suoi stakeholders, sia di creare delle reti anche con soggetti di natura differente dalla propria.

Elementi cardine del progetto sono: la traiettoria culturale, le azioni che essa sviluppa e determina, gli spazi e i territori in cui l'azione si manifesta, le reti e i sistemi di rete che, con questo accompagnamento, le diverse organizzazioni saranno in grado di sviluppare.

La proposta progettuale dovrà essere generativa di un **impatto significativo in termini di interesse generale** anche attraverso la promozione di **azioni di sviluppo sostenibile di ambito sociale, ambientale ed economico-finanziaria**, attraverso la **valorizzazione del tessuto produttivo locale e delle reti di soggetti pubblici e privati attivi sul territorio, con particolare attenzione alle realtà giovanili, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del contesto territoriale di appartenenza.**

La presente call è rivolta a progetti di rigenerazione urbana a base culturale **mirati a ridurre situazioni di degrado sociale, emarginazione e discriminazione, apportare valore sociale misurabile, migliorare i contesti ambientali e/o il decoro urbano.**

3.2 Requisiti di ammissibilità

La proposta deve essere presentata da **un solo soggetto proponente** con le caratteristiche di cui ai successivi punti 3.2.1 e 3.2.2, anche in formale collaborazione con altri soggetti di qualsiasi natura e forma giuridica, preferibilmente operanti in comparto diverso dal proponente, ove chiaramente identificabili.

3.2.1 Le organizzazioni proponenti devono avere i seguenti requisiti obbligatori:

- essere senza fini di lucro;

- essere legalmente costituite da almeno 6 mesi al momento della presentazione della domanda;
- avere sede sul territorio piemontese;
- dimostrare formalmente di avere nella propria disponibilità di utilizzo e/o gestione i luoghi e gli spazi oggetto del progetto di trasformazione;
- avere l'ultimo bilancio consuntivo approvato (o il bilancio preventivo per le organizzazioni costituite nell'anno di pubblicazione della Call).

Sono ammesse anche le organizzazioni che abbiano già beneficiato di accompagnamento in call di Hangar Point antecedenti al 2023.

Il proponente e la eventuale rete di soggetti coinvolti nella co-progettazione dovranno operare nei seguenti ambiti:

- Culturale (performing arts, arti visive, design e creatività, gestione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, biblioteche e editoria)
- Socioassistenziale
- Formativo educativo
- Promozione della salute
- Tutela e promozione dell'ambiente e della sostenibilità ambientale
- Promozione e Valorizzazione turistica
- Tutela dei diritti umani ed animali
- Rigenerazione urbana a base culturale

3.2.2 I soggetti ammissibili in qualità di proponente, a condizione che operino in uno o più dei settori di cui sopra, sono:

- Gli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), iscritti o non ancora iscritti al RUNTS;
- Gli Enti pubblici (economici e non economici, territoriali, ecc.) e gli organismi di diritto pubblico
- Le scuole di ogni ordine e grado
- Le imprese sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese;
- Le start up innovative a vocazione sociale iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese.

Sono esclusi **in qualità di proponente (ma possono fare parte della rete di co-progettazione proposta)**:

- Le imprese in qualsiasi forma costituite;
- Le organizzazioni sindacali o di patronato;
- Le associazioni di categoria.

Sono in ogni caso esclusi a qualsiasi titolo e con qualsiasi ruolo:

- I partiti politici;
- I soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- I soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere

- ogni forma di discriminazione.
- Gli istituti religiosi

4. Modalità e termini di presentazione della candidatura.

La candidatura deve contenere, a pena esclusione, la presente documentazione:

- ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 2 – Descrizione dello spazio/luogo o del territorio oggetto di intervento del progetto di trasformazione proposto e delle sue caratteristiche;
- Copia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del/della legale rappresentante del soggetto proponente;
- Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del soggetto giuridico proponente;
- Nel caso lo spazio non sia di proprietà del proponente: documentazione attestante la disponibilità all'utilizzo e alla gestione dello stesso per le finalità del progetto
- Ove esistente e dichiarato come elemento funzionale, dovranno essere allegati anche accordi di partenariato/collaborazione (o equivalenti documenti attestanti la natura della collaborazione) con partner pubblici o privati per lo sviluppo del progetto proposto, di durata pari o superiore allo sviluppo del progetto stesso ed ogni altra documentazione utile come specificata in ALLEGATO 1

La candidatura, completa di tutti i documenti richiesti e firmata dal/dalle legale rappresentante, deve essere obbligatoriamente inviata **entro e non oltre il 28 marzo alle ore 12.00** pena esclusione per via telematica, **tramite PEC**, all'indirizzo di posta elettronica certificata **hangarpiemonte@pec.it**.

Nella mail dovrà essere riportato come oggetto **"CALL HANGAR POINT 2025"**

Date le caratteristiche di complessità strutturale del percorso di affiancamento, è richiesta una **partecipazione continuativa e stabile** da parte dei gruppi di lavoro appartenenti alle realtà selezionate, sia **in termini temporali** sia come **stabilità dei referenti** e delle referenti progettuali: il **venir meno dei requisiti di partecipazione di cui sopra può comportare la revoca dell'accompagnamento in qualsiasi momento del percorso.**

5. Criteri e modalità di valutazione e selezione (fasi 1 e 2).

La selezione per l'accesso alla Fase 1 del percorso Hangar Point sarà effettuata in prima istanza sulla valutazione di ammissibilità formale, che verrà effettuata dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e successivamente sulla valutazione di coerenza dei progetti alla presente call sulla base della documentazione presentata e su autonomo e insindacabile giudizio della Commissione di valutazione, in base ai criteri, con relativi punteggi, riportati nelle tabelle successive.

La Commissione di valutazione sarà costituita da almeno 3 membri: tra cui il Direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo o suo delegato, la Direttrice di Hangar Piemonte, un membro individuato dalla Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte. La Commissione potrà valutare l'opportunità di ampliare la partecipazione ai lavori ad eventuali figure esterne, con funzioni di voto o consultive, individuate tra gli attori attivi nel supporto del sistema culturale regionale.

Durante la Fase 1 verranno forniti gli elementi per produrre una presentazione che, insieme alla proposta presentata in risposta alla presente call, costituirà elemento di valutazione per l'accesso alla Fase 2.

La **procedura di selezione si concluderà entro il 17 aprile** con successiva pubblicazione dei soggetti ammessi sul sito di Hangar Piemonte. Eventuali variazioni saranno comunicate attraverso i canali di comunicazione più opportuni.

Per la selezione di accesso alla prima fase di percorso saranno utilizzati i seguenti criteri sulla base del progetto presentato con l'Allegato 2

Criteri	Punteggio
1 - Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi strategici del bando e ricadute previste sul contesto di riferimento	0/20
2 – Qualità della proposta progettuale e livello di consapevolezza dei punti di forza dell'iniziativa progettuale	0/15
3 - Ampiezza e varietà della rete documentata di enti coinvolti nella co-progettazione, carattere intersettoriale del partenariato, solidità del capitale relazionale	0/8
4 – Premialità aggiuntiva per progetti che <u>alla data di invio della presente candidatura risultino già selezionati</u> da una o più iniziative sinergiche delle realtà dell'ecosistema culturale coerenti con le finalità della presente call (cfr. Elenco punto 1.1 "Iniziative sinergiche");	0/7

Totale punteggio Max 50

Per l'accesso alla **prima fase** del percorso è in ogni caso richiesto un **punteggio minimo di 35 punti**.

La selezione per l'accesso alla Fase 2 del percorso sarà effettuata dal gruppo di valutazione, costituito per dato scopo, e composto dai/dalle rappresentanti dell'ecosistema di Hangar Piemonte, ovvero:

- **Assessorato alla Cultura e al Commercio della Regione Piemonte**
- **Missione Creare Competenze, Fondazione Compagnia di San Paolo.**
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo**
- **Confcooperative Cultura**
- **Altre istituzioni o enti qualificate in funzione degli ambiti tematici selezionati**

I risultati della selezione saranno resi noti al termine della giornata finale della Fase 1. La valutazione sarà basata sui seguenti criteri:

Criteri	Punteggi o
1- Consapevolezza della propria visione e del proprio scenario culturale trasformativo: ideali, valori e aspirazioni verso cui si vuole orientare la propria progettazione e programmazione strategica.	0/15
2- Composizione e motivazione del team di progetto e congruità del gruppo di lavoro rispetto agli obiettivi progettuali	0/13
3- Grado di sviluppo del progetto di trasformazione proposto (in relazione a tipologie di modello di realtà culturali, artistiche e creative a cui si fa riferimento, numero e tipologie di tavoli di coprogettazione in cui si è inseriti, strumenti artistici, culturali ed economici adottati, relazione con soggetti innovativi nel territorio, diversificazione della rete di partner coinvolti)	0/15
4- Premialità aggiuntiva per progetti che risultino selezionati da una o più iniziative sinergiche coerenti con le finalità della presente call delle realtà dell'ecosistema culturale (cfr. Elenco punto 1.1 "Iniziative sinergiche") nel periodo intercorso tra la data di invio della candidatura della Fase 1 e il 15/12/2025.	0/7

Totale punteggio Max 50

Saranno selezionati i progetti, per un massimo di 6, che avranno conseguito un punteggio minimo di 35 punti.

6.Trattamento dei dati

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

7. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti riguardanti la call è possibile mandare una e-mail all'indirizzo areacompagnamento@hangarpiemonte.it

8. Contatti

Per ulteriori informazioni o chiarimenti:
Vittoria Biasiucci - Area Accompagnamento Hangar
[Email:areacompagnamento@hangarpiemonte.it](mailto:areacompagnamento@hangarpiemonte.it)

Torino, 19/02/2024.

Fondazione Piemonte dal Vivo
Il Direttore
Matteo Negrin



Abbecedario di Hangar: apprendimento alla compilazione del bando.

In questa sezione è presente un abbecedario, strumento esplicativo per comprendere le etimologie adottate nel bando Hangar Point 2025. L'abbecedario nasce non con fini di esaustività, ma per offrire un orientamento a coloro che desiderano approfondire i concetti contenuti nel bando in cui Hangar Piemonte si riconosce.

- **Agenzia pubblica** è un concetto che si lega alle istituzioni e agli attori pubblici responsabili della **gestione e regolamentazione delle politiche pubbliche**, nonché della progettazione e attuazione di iniziative di interesse collettivo. In estrema sintesi, è un **attore dinamico in grado di innovare** (Caiden, 2001).
- **Le "TIC – temporanee identità collettive"** sono raggruppamenti temporanei di persone appartenenti a contesti socio culturali differenti mossi da interessi condivisi e/o da bisogni rivelati intorno a un "sentire comune". (Loro, 2018)
- **Luogo** quale **entità** simbolica e relazionale che acquisisce significato attraverso l'esperienza e le pratiche sociali. Il luogo è qualcosa che prende forma attraverso l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente, diventando un elemento chiave per la costruzione dell'identità e della memoria collettiva (Tuan, 1974).
- **Spazio** quale **dimensione** fisica e astratta che è **socialmente costruita**, legata alle dinamiche di potere e di accesso (Lefebvre, 1974; Foucault, 1975)
- **Territorio** quale **sistema** complesso e dinamico che include dimensioni geografiche, sociali, economiche e politiche che si trasforma attraverso azioni collettive e pratiche di appropriazione (Harvey, 1989). Il territorio è il risultato di **processi sociali, economici e politici** che ne determinano la trasformazione.
- **Trasformazione a base culturale** si riferisce a quei **processi** di cambiamento sociale, economico e urbano che sono principalmente incentrati sulla cultura come motore e leva di sviluppo. La trasformazione non è solo fisica o economica, ma riguarda anche i valori, le pratiche, le identità e le modalità di interazione sociale. **John Holden**, in *Democracy and the Arts: The Contribution of the Arts to a Democratic Society* (2006), sottolinea come le trasformazioni a base culturale possano agire come strumento di cambiamento sia nel **rafforzamento dell'identità collettiva** che nella **promozione di modelli sociali inclusivi** e innovativi. Inoltre, **Raymond Williams** (1981) nella sua analisi della **cultura come pratica** evidenzia come la cultura non sia un'entità separata dalla vita sociale, ma un **processo dinamico e contestuale** che può generare trasformazioni anche nei contesti economici e politici.
- **Programmazione artistica** è il **processo di pianificazione e organizzazione di attività artistiche** che promuovono la qualità estetica e l'innovazione, mirando a favorire l'interazione tra artisti e pubblico, e contribuendo alla formazione e alla sensibilizzazione culturale. La

programmazione artistica non solo risponda a esigenze estetiche e artistiche, ma anche a **sostenibilità economica** e **impatti sociali**, affinché le attività artistiche siano accessibili e godibili dal maggior numero di persone (Throsby, 2001).

- **Programmazione culturale** è più ampia e comprende non solo eventi e attività artistiche, ma anche **progetti educativi, iniziative di sviluppo sociale, attività di inclusione**, e qualsiasi altra azione che riguardi la promozione e valorizzazione della cultura in generale. Si rivolge a un pubblico più vasto e tende a **integrare la cultura con altre dimensioni della vita sociale**, come l'educazione, il benessere e la coesione sociale. La programmazione culturale è quindi un **processo di progettazione strategica** che considera una vasta gamma di attività e iniziative, dalla promozione del patrimonio culturale alla creazione di nuove forme di espressione. L'obiettivo è quello di rendere la cultura una risorsa condivisa, che possa stimolare l'incontro tra diverse **identità, linguaggi e soggetti sociali** (Benhamou, 1995; Crossick & Kaszynska, 2016).

Bibliografia di approfondimento:

Benhamou, F. (1995). *La politique culturelle*. La Documentation française.

Caiden, G. E. (2001). *Administrative Reform and the Role of Public Agencies*. Public Administration Review.

Crossick, G., & Kaszynska, P. (2016). *Understanding the value of arts & culture*. AHRC.

Foucault, M. (1975). *Surveiller et punir: Naissance de la prison*. Gallimard

Harvey, D. (1989). *The Condition of Postmodernity: An Enquiry into the Origins of Cultural Change*. Blackwell.

Holden, J. (2006). *Democracy and the Arts: The Contribution of the Arts to a Democratic Society*. Cultural Policy

Latour, B. (2005). *Il culto moderno dei fatticci*. Meltemi Editore srl.

Latour, B. (2020). *Tracciare la rotta: Come orientarsi in politica*. Raffaello Cortina Editore.

Lefebvre, H. (1974). *La produzione dello spazio*. Editori Riuniti

Loro M. La (quasi) impresa. Manuale d'uso per operatori culturali, a cura di Hangar pp. 199-223 il Sole 24 Ore.

Tuan, Y.-F. (1974). *Topophilia: A Study of Environmental Perception, Attitudes, and Values*. Prentice-Hall

Throsby, D. (2001). *Economics and Culture*. Cambridge University Press.

Williams, R. (1981). *Culture and Society, 1780-1950*. Columbia University Press.

Sitografia:

Loro, 2025, *Un metodo per accompagnare la trasformazione culturale di un luogo o un*

territorio, <https://www.hangarpiemonte.it/news/accompagnare-la-trasformazione-culturale-di-un-luogo-o-un-territorio-verso-un-approccio-transdisciplinare-tra-hard-e-soft-skills-per-gestire-la-complessita-dei-processi/>.